



INAF
ISTITUTO NAZIONALE
DI ASTROFISICA

Osservatorio Astronomico di Roma
DIREZIONE

OGGETTO: Determina a contrarre per l'acquisto di beni e materiali di consumo necessari per il minuto mantenimento al fine di soddisfare le esigenze dell'Osservatorio Astronomico di Roma da acquisire sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - MEPA, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo 36 del 31 marzo 2023. Impegno di spesa.

IL DIRETTORE DELL' INAF - OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI ROMA

VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "**Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi**", ed, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;

VISTA la Legge 23 dicembre 1999, numero 488, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene le "**Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria per l'anno 2000)**" ed, in particolare, l'articolo 26;

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, numero 145, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana lunedì 31 dicembre 2018, che contiene "**Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021**", in particolare l'Art. 1 comma 130, che modifica l'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come segue:

- "per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale di committenza regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure";

VISTA la Legge 27 dicembre 2019, numero 160, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana lunedì 30 dicembre 2019, che contiene "**Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022**";

VISTA la Legge del 30 dicembre 2020, numero 178, pubblicata nella, Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del mercoledì 30 dicembre 2020 che contiene "**Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023**";

VISTA la Legge del 30 dicembre 2021, n. 234, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 31 dicembre 2021 che contiene "**Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024**";

VISTA la Legge del 29 dicembre 2022, n. 197, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 29 dicembre 2022 che contiene "**Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025**";

VISTA la Legge del 30 dicembre 2023, n. 213, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 30 dicembre 2023 che contiene "**Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026**";

VISTA la Legge 23 dicembre 2000, numero 388, che contiene le "**Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria per l'anno 2001)**", e, in particolare, l'articolo 58 e s.m.i.;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, numero 196 "**Legge di contabilità e finanza pubblica**" ed, in particolare, l'articolo 2 e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene "**Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche**" ed, in particolare, gli articoli 1, 2, 4, 16 e 17;

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il "**Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", come modificato e integrato dallo "**Allegato 2**" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che, tra l'altro, istituisce, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, n. 137, lo "**Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica**;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il "**Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165**";

VISTO il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune "**Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196**";

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, Codice dei contratti pubblici, Gazzetta Ufficiale n. 91 del 19 aprile 2016;

VISTO il Decreto Legge 7 maggio 2012, numero 52, che contiene "**Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 luglio 2012, numero 94, ed, in particolare, l'articolo 7, che ha modificato l'articolo 1, commi 449 e 450, della Legge del 27 dicembre 2006, numero 296, prevedendo, tra l'altro, che:

- nel rispetto del "...sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, e successive modificazioni, e 58 della Legge 23 dicembre 2000, numero 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, numero 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni Quadro...";
- le "...amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e di assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione" di cui all'articolo 328, comma 1, del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, numero 207...";
- fermi restando "...gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione" ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi

del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure...”;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, che contiene “**Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria**”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, ed, in particolare, l’articolo 11, che disciplina gli “**Interventi per la razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi della Pubblica Amministrazione**”, e che dispone, tra l’altro, che, qualora “...non si ricorra alle convenzioni di cui all’articolo 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, gli atti e i contratti posti in essere in violazioni delle disposizioni sui parametri contenuti nell’articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, sono nulli e costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale...”;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene “**Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini**”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, ed, in particolare, l’articolo 1, il quale, tra l’altro, ribadisce che: “...i contratti stipulati in violazione dell’articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla “**Consip Società per Azioni**” sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa. Ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo, ove indicato, dei detti strumenti di acquisto e quello indicato nel contratto. Le centrali di acquisto regionali, pur tenendo conto dei parametri di qualità e di prezzo degli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A., non sono soggette all’applicazione dell’articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488. La disposizione del primo periodo del presente comma non si applica alle Amministrazioni dello Stato quando il contratto sia stato stipulato ad un prezzo più basso di quello derivante dal rispetto dei parametri di qualità e di prezzo degli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A., ed a condizione che tra l’amministrazione interessata e l’impresa non siano insorte contestazioni sulla esecuzione di eventuali contratti stipulati in precedenza” e s.m.i.;

VISTO l’art. 4 del D.L. 29 ottobre 2019 n. 126, convertito con modificazioni dalla Legge 20 dicembre 2019, n. 159, che sostituisce l’art. 4 secondo cui: “(semplificazione in materia di acquisti funzionali alle attività di ricerca) Non si applicano alle università statali, agli enti pubblici di ricerca e alle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, per l’acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all’attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione”, le disposizioni di cui all’art. 1, commi 449, 450 e 452, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, in materia di ricorso alle convenzioni-quadro e al mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni e di utilizzo della rete telematica;

VISTA la D.D. n.10/2024 Prot. 000126 del 16 gennaio 2024 con cui la Responsabile Amministrativa, **Rag. Elena Di Gianvito**, inquadrata nel profilo di “**Funzionario di Amministrazione Quarto livello Funzionale**”, in servizio presso l’Osservatorio Astronomico di Roma, è stata autorizzata al subentro in qualità di “**Punto Ordinante**” dello INAF-Osservatorio Astronomico di Roma per la stipula e il perfezionamento dei contratti da espletarsi su **tutte le piattaforme “certificate” (CONSIP e U-BUY) in uso, mediante l’accesso con lo SPID personale**;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il “**Regolamento concernente l’amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, n. 70**”, e, in particolare, gli articoli 30, 31 e 32;

VISTO il *Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione alla legge 21 giugno 2022, n. 78*, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, Gazzetta Ufficiale n. 77 del 31 marzo 2023, e *in particolare il comma 2 dell’art. 229 secondo cui “Le disposizioni del codice, con i relativi allegati, acquistano efficacia il 1° luglio 2023”;*

RILEVATO che *l'art. 50 del D.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14* dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:

- a) **affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 Euro, anche senza consultazione di più operatori economici**, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- b) **affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici**, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

ACCERTATO che fino al **31 dicembre 2023** è previsto un **periodo transitorio** che prevede la **proroga** di alcune disposizioni previste dal **Dlgs 50/2016** e dai **Decreti Semplificazioni, Decreto Legge 76/2020** e **Semplificazioni Bis** di **77/2021**. Inoltre, continuano ad essere in vigore e ad applicarsi alcune delle disposizioni previste dal **decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50**, quali:

- **Articolo 70 – Avvisi di preinformazione; Articolo 72 – Redazione e modalità di pubblicazione dei bandi e degli avvisi; Articolo 73 – Pubblicazione a livello nazionale; Articolo 127, comma 2 – Pubblicità e avviso periodico indicativo; Articolo 129, comma 4 – Bandi di gara e avvisi relativi agli appalti aggiudicati;**
- il decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, adottato in attuazione dell'**articolo 73, comma 4** del medesimo codice di cui al **decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 del 2016** e recante **“Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara”**. Continuano a trovare attuazione le norme in materia di **pubblicazioni sulla piattaforma del Servizio contratti pubblici del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti**, realizzata in collaborazione con le regioni e province autonome di cui all'**Allegato B** del **decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33**, ai sensi degli **articoli 66, 122 e 124 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163**;
- **Sempre fino al 31 dicembre 2023 continuano ad applicarsi**, i seguenti articoli del codice dei contratti pubblici di cui al **decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50**: **Art. 21, comma 7; Art. 29; Art. 40; Art. 41 comma 2-bis; Art. 44; Art. 52; Art. 53; Art. 58; Art. 74; Art. 81; Art. 85; Art. 105, comma 7; Art. 111, comma 2-bis; Art. 213, commi 8, 9 e 10; Art. 214, comma 6**;

VISTA la **Delibera n. 19 del 13 luglio 2001 del Consiglio Direttivo dell'INAF con la quale è stato costituito l'Osservatorio Astronomico di Roma come Struttura di ricerca a tempo indeterminato** dello stesso Istituto, **priva di personalità giuridica, ma dotata di autonomia scientifica, amministrativa e contabile**, e se ne è stabilita la sede legale nel Comune di Monte Porzio Catone, provincia di Roma, Via Frascati n. 33;

VISTO il Decreto del Presidente **Prof. Nicolò D'Amico** dello **“Istituto nazionale di Astrofisica”** numero 3/2018 del 16 gennaio 2018 con il quale il **Dott. Lucio Angelo Antonelli** è stato nominato **Direttore** dello **“Osservatorio Astronomico di Roma”**, con effetto dal 16 febbraio 2018, e per la durata di tre anni;

VISTO il Decreto n. 9 del 15 febbraio 2021 del Presidente **Prof. Marco Tavani** dello **“Istituto Nazionale di Astrofisica”**, nonché la determinazione n. 21 di pari data, a firma del Direttore Generale **Dott. Gaetano Telesio** del medesimo istituto, con la quale è stato conferito al **Dott. Lucio Angelo Antonelli** l'incarico di **Direttore** dello **“Osservatorio Astronomico di Roma”**, per la durata di ulteriori tre anni;

VISTA la nota del 30 gennaio 2024, registrata al protocollo generale in data 31 gennaio 2024 al numero 1280, a firma del prof. Marco Tavani, Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica e del Direttore generale Dott. Gaetano Telesio del medesimo istituto, con la quale è stato prorogato il termine di durata dell'incarico di Direttore dell'Osservatorio Astronomico di Roma conferito al Direttore Lucio Angelo Antonelli sino al 15 maggio 2024;

VISTO il "Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", adottato ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300, ed, in particolare, gli articoli 16, 41, 43, 45, 51, 52 e 53;

VISTA la deliberazione del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" ha modificato l'articolo 14 del predetto Regolamento;

VISTO il "Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, e del 19 ottobre 2016, n. 107;

VISTO lo Statuto dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 25 maggio 2018, numero 42 ed entrato in vigore dal 24 settembre 2018;

CONSIDERATA l'esigenza di acquisire materiali di consumo di vario genere necessari per il "minuto mantenimento" dell'Osservatorio Astronomico di Roma compresi nelle seguenti categorie di prodotti:

- Ferramenta di vario tipo;
- Prodotti elettrici e per l'illuminotecnica;
- Prodotti per l'Idraulica e la termoidraulica;
- Prodotti per la climatizzazione;
- Prodotti per la falegnameria e riparazione infissi;
- Prodotti per la pittura e affini;
- Prodotti per l'edilizia;
- Prodotti per il giardinaggio;
- Prodotti per la l'igiene individuale e ambientale;
- Utensileria di vario tipo;
- Materiali e dispositivi per la sicurezza;
- Cartellonistica di vario tipo;
- Materiali per l'elettronica;
- Elettrodomestici;
- Domotica (Sicurezza e automazione);
- Altri materiali e beni non rientranti nelle precedenti categorie;

CONSIDERATO che l'edificio ospitante la sede dell'Osservatorio Astronomico di Roma risale ai primi anni del 1900 e non è possibile prevedere in anticipo gli interventi imprevisi (come la rottura di tubazioni idrauliche o altre manutenzioni) per i quali bisogna rivolgersi ad un fornitore in loco al fine di ridurre i tempi di approvvigionamento di quanto necessario per una risoluzione immediata in house;

VISTA la richiesta di spesa motivata, presentata in data 20 marzo 2024 a firma del Dott. Francesco Massaro, dipendente in servizio presso lo "Osservatorio Astronomico di Roma" al fine di

acquisire materiali di vario genere necessari per l'espletamento delle attività di minuto mantenimento presso l'Osservatorio Astronomico di Roma;

VISTO che sulla piattaforma MEPA non è stato possibile procedere ad accordi quadro con ditte che fornissero beni per il minuto mantenimento dell'OAR visto il modesto importo da impegnare inferiore ai 5000 Euro;

ACCERTATO preliminarmente, che l'acquisizione oggetto della presente Determinazione non riveste un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

INDIVIDUATA dal Dott. Francesco Massaro la ditta "**Leroy Merlin Italia S.r.l.**" con sede legale in Rozzano (MI), strada 8 palazzo N – CAP 20089 - P.I. e C.F. 05602710963, la quale può fornire il materiale oggetto della presente Determinazione **anche in considerazione di ragioni logistiche dettate dalla vicinanza dell'OAR** ai negozi della ditta, ubicati nel comune di Ciampino e di Roma (località Romanina), per la varietà di materiale offerto da acquisire di volta in volta nell'anno 2024;

ACCERTATO che il fornitore individuato **non è stato né consultato per altri affidamenti né beneficiario di contratti di appalto per il settore merceologico;**

ACCERTATO che l'importo presunto di spesa richiesto per la fornitura di quanto necessario risulta essere pari ad **Euro 4.098,36 esclusa l'Imposta sul Valore Aggiunto;**

VISTO il primo periodo del comma 4 dell'articolo 53 del D.Lgs 36/2023 "*Garanzie a corredo dell'offerta e garanzie definitive*" secondo cui *<<In casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti di cui alla presente Parte (sottosoglia) oppure per i contratti di pari importo a valere su un accordo quadro>>*;

CONSIDERATO che la ditta in questione è ditta nota a livello internazionale, di comprovata solidità e che i pagamenti verranno effettuati di volta in volta successivamente al ritiro della merce, per cui si ritiene superfluo ed inutile chiedere all'operatore economico in questione l'attivazione di una qualsiasi forma di garanzia a tutela della fornitura tenuto conto;

ACCERTATA pertanto, la possibilità di poter procedere per l'acquisizione in oggetto mediante "Trattativa Diretta" sul "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione –MEPA **ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo 31 marzo 2023**, nei confronti della ditta sopra individuata;

VISTA la deliberazione del 29 dicembre 2023, numero 94, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio Annuale di Previsione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per l'Esercizio Finanziario 2024;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria nel pertinente capitolo di spesa,

DETERMINA

Articolo 1. Di incaricare il **Dott. Francesco Massaro**, dipendente in servizio presso la sede dello "Osservatorio Astronomico di Roma", quale "Responsabile Unico del Progetto" ai sensi dell'art. 15 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e dell'Allegato I.2 che possiede le competenze necessarie a svolgere tale ruolo in merito a quanto in oggetto.

Articolo 2. Di procedere tramite "**Trattativa Diretta**" sul "**Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione –MEPA**" nei confronti della ditta "**Leroy Merlin Italia S.r.l.**" con sede legale in Rozzano (MI), strada 8 palazzo N – CAP 20089 - P.I. e C.F. 05602710963.

Articolo 3. Di autorizzare i dipendenti Dott. Francesco Massaro, Ing. Goia Florin, il Sig. Riccardo Leoni e Geom. Umberto Carbone come referenti incaricati per l'acquisizione dei prodotti di interesse da effettuare presso i negozi Leroy Merlin S.r.l. di "Roma La Romanina" e di "Roma Ciampino", in considerazione delle modalità previste nel capitolato sottoscritto con la ditta in parola per l'anno 2024 e che la fatturazione sarà successiva al ritiro della merce.

Articolo 4. Di stabilire che non verrà richiesta l'attivazione della "garanzia definitiva" alla ditta, ai sensi del primo periodo del comma 4 dell'articolo 53 del D.Lgs 36/2023.

Articolo 5. Di stabilire che il pagamento sarà successivo al ricevimento delle fatture elettroniche, che dovranno riportare i dati essenziali CIG e CUP, ed avverrà entro il termine di 30 giorni tramite bonifico bancario su conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, previo rilascio dell'attestato di collaudo a firma dal "Responsabile Unico del progetto".

Articolo 6. Per le finalità di cui all'articolo 2 della presente Determina, è autorizzato l'impegno di spesa il cui importo presunto ammonta **ad Euro 5.000,00 comprensivo dell'Imposta sul Valore Aggiunto** da utilizzare nel periodo massimo al 31 dicembre 2024, che graverà sul "Centro di Responsabilità Amministrativa" **1.06 "Osservatorio di Roma"**, Obiettivo funzione **1.06.01 "Funzionamento"** capitolo **1.03.01.02.999 "altri beni e materiali di consumo nac"**, per l'Esercizio Finanziario 2024.

IL DIRETTORE

Dott. Lucio Angelo Antonelli

Estensori: Muscolino Maria Angela Lucia e Francesco Massaro